CITTA' DI TORINO

PROP 15911 / 2022

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

REGOLAMENTO COMUNALE INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTA' PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

La Consigliera Nadia Conticelli

Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, stabilisce che:
- spetta al Consiglio Comunale la "definizione degli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni" (articolo 42, comma 2, lettera m);
- i poteri di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti stessi spettano al Sindaco che li esercita "sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale" (articolo 50, comma 8).

Lo Statuto della Città di Torino, articolo 46, commi 1 e 2, stabilisce che la deliberazione d'indirizzi è approvata dal Consiglio Comunale "nel corso di ogni mandato amministrativo" e "disciplina in particolare a) le forme di pubblicità per le future nomine da parte del Sindaco e la relativa modalità di presentazione delle domande da parte degli interessati; b) i requisiti richiesti; c) il rapporto tra nominati, Consiglio Comunale e sue articolazioni; d) l'attuazione delle norme sulle pari opportunità".

Con deliberazione del Consiglio Comunale in data 22 dicembre 2011 (mecc. 2011 05182/002) è stato approvato il Regolamento INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI, successivamente modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale in data 24 febbraio 2014 (mecc. 2013 07429/002) e in data 20 dicembre 2017 (mecc. 2017 05275/002).

Il citato Regolamento rappresenta lo strumento di indirizzo ed operativo per tutti i soggetti coinvolti nella procedura di nomina, designazione e revoca dei rappresentanti della Città presso Enti, Aziende ed Istituzioni.

Nell’ottica della trasparenza, semplificazione e snellimento delle procedure, nel rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti, occorre procedere all’approvazione del nuovo testo, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1) unitamente al prospetto comparativo (allegato 2).

Tutto ciò premesso,

Visto il Testo Unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, il Regolamento Comunale "INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI", nel tenore risultante dal testo allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (all.1) unitamente al prospetto comparativo (allegato 2);
2. di dare atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta effetti diretti o indiretti sul bilancio;
3. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Nadia Conticelli unitamente a Silvio Viale, Simone Fissolo, Alice Ravinale, Tiziana Ciampolini

31/05/2022

LA CONSIGLIERA
Firmato digitalmente da Nadia Conticelli

REGOLAMENTO PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTA' PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

Testo vigente	Nuovo testo
ART. 1 – Ambito di applicazione 1.1. Gli indirizzi di seguito definiti si applicano a tutti i procedimenti di nomina, designazione e revoca di rappresentanti della Città di Torino in enti, aziende speciali, istituzioni, consorzi, associazioni tra comuni, società di capitali e consortili, istituti di credito e loro enti di controllo o fondazioni, università, politecnici, teatri, musei, istituzioni culturali, fondazioni culturali (d'ora in poi nel testo enti, aziende ed istituzioni) ad eccezione dei seguenti casi: a. ove la persona da nominare o designare sia già espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione; b. ove si tratti di nominare, designare o revocare una persona in comitati, gruppi di lavoro, commissioni o simili operanti all'interno dell'Amministrazione comunale; c. nei casi previsti dall'articolo 51, comma 9, Statuto della Città di Torino, in particolare ove la Città di Torino aderisca ad enti senza fini di lucro o concorra ad istituire gli stessi e lo statuto di tali enti preveda espressamente il conferimento della carica di presidente o amministratore al Sindaco o agli Assessori in connessione al loro mandato elettivo. 1.2. Al decorrere di quattro anni e sei mesi dalla proclamazione, il Sindaco non può procedere ad alcuna nomina o designazione, salvo che ciò sia in contrasto	**ART. 1 – Ambito di applicazione** 1.1. Gli indirizzi di seguito definiti si applicano a tutti i procedimenti di nomina, designazione e revoca di rappresentanti della Città di Torino in **società,** enti, aziende speciali, istituzioni, consorzi, associazioni tra comuni, società di capitali e consortili, istituti di credito e loro enti di controllo o fondazioni, università, politecnici, teatri, musei, istituzioni culturali, fondazioni culturali (d'ora in poi nel testo **società,** enti, aziende ed istituzioni) ad eccezione dei seguenti casi: a. ove la persona da nominare o designare sia già espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione; b. ove si tratti di nominare, designare o revocare una persona in comitati, gruppi di lavoro, commissioni o simili operanti all'interno dell'Amministrazione comunale; c. nei casi previsti dall'articolo 51, comma 9, Statuto della Città di Torino, in particolare ove la Città di Torino aderisca ad enti senza fini di lucro o concorra ad istituire gli stessi e lo statuto di tali enti preveda espressamente il conferimento della carica di presidente o amministratore al Sindaco o agli Assessori in connessione al loro mandato elettivo. 1.2. Al decorrere di quattro anni e sei mesi dalla proclamazione, il Sindaco non può procedere ad alcuna nomina o designazione, salvo che ciò sia in contrasto con norme di legge o che il mancato esercizio delle facoltà di

con norme di legge o che il mancato esercizio delle facoltà di nomina/designazione ne comporti la perdita.	nomina/designazione ne comporti la perdita.
ART. 2 - Impedimenti alla nomina o designazione 2.1. Ferme le specifiche cause ex lege d'impedimento alla nomina o designazione, non possono essere nominati o designati quali rappresentanti della Città di Torino presso enti, aziende ed istituzioni coloro i quali: a. versino nelle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità previste per la carica di consigliere comunale secondo le norme della disciplina vigente in quanto applicabili; b. abbiano ricoperto cariche, quali rappresentanti della Città di Torino, per due mandati anche non consecutivi nell'ente, azienda o istituzione per cui si deve procedere alla nomina o designazione escluse quelle indicate al Titolo III del D.Lgs. 267/2000; c. siano componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina o designazione; d. si trovino in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in	**ART. 2 - Impedimenti alla nomina o designazione** 2.1. Ferme le specifiche cause ex lege d'impedimento alla nomina o designazione, non possono essere nominati o designati quali rappresentanti della Città di Torino presso **società,** enti, aziende ed istituzioni coloro i quali: ~~a. versino nelle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità previste per la carica di consigliere comunale secondo le norme della disciplina vigente in quanto applicabili;~~ **a.** ~~b.~~ abbiano ricoperto cariche, quali rappresentanti della Città di Torino, per due mandati ~~anche non~~ **completi e** consecutivi nella **società,** ente, azienda o istituzione per cui si deve procedere alla nomina o designazione, escluse quelle indicate al Titolo III del D.Lgs. 267/2000, **prima che non siano passati due anni dalla cessazione dell'ultimo incarico;** **b.** ~~c.~~ siano componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività **delle società,** enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina o designazione, **salvo la rimozione della causa**; **c.** ~~d.~~ si trovino in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli dell**a società,** ente, azienda o istituzione cui si

contrasto con quelli dell'ente, azienda o istituzione cui si riferisce la nomina o designazione; e. siano in qualsiasi modo in rapporto di dipendenza, partecipazione o collaborazione contrattuale o professionale con l'ente, azienda o istituzione cui si riferisce la nomina o designazione.	riferisce la nomina o designazione; ~~e. siano in qualsiasi modo in rapporto di dipendenza, partecipazione o collaborazione contrattuale o professionale con l'ente, azienda o istituzione cui si riferisce la nomina o designazione.~~
2.2. Il sopraggiungere in corso di mandato di una causa d'incandidabilità indicata al precedente paragrafo 2.1.a. comporta la revoca della relativa nomina o designazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 58, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; il Sindaco provvede senz'indugio alla nuova nomina e designazione alla carica d'interesse.	~~2.2. Il sopraggiungere in corso di mandato di una causa d'incandidabilità indicata al precedente paragrafo 2.1.a. comporta la revoca della relativa nomina o designazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 58, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; il Sindaco provvede senz'indugio alla nuova nomina e designazione alla carica d'interesse~~
2.3. Ove l'interessato abbia taciuto l'esistenza di una preesistente causa d'impedimento alla nomina o designazione, il Sindaco - previa contestazione e concessione di un termine a difesa per produrre memorie e documenti non inferiore a cinque giorni - revoca in danno dell'interessato la precedente nomina o designazione alla carica e provvede senz'indugio alla nuova nomina o designazione alla carica stessa.	2.~~3.~~**2**. Ove l'interessato abbia taciuto l'esistenza di una preesistente causa d'impedimento alla nomina o designazione, il Sindaco - previa contestazione e concessione di un termine a difesa per produrre memorie e documenti non inferiore a cinque giorni - revoca in danno dell'interessato la precedente nomina o designazione alla carica e provvede senz'indugio alla nuova nomina o designazione alla carica stessa.
2.4. Ove sopraggiunta in corso di mandato, una causa d'impedimento alla nomina o designazione prevista ai precedenti paragrafi 2.1.a., 2.1.b., 2.1.c.,	2.~~4.~~ **3**. Ove sopraggiunta in corso di mandato, una causa d'impedimento alla nomina o designazione prevista ai precedenti paragrafi ~~2.1.a~~., 2.1.b., 2.1.c., ~~2.1.d., 2.1.e. si trasforma in causa d'~~ **determina** incompatibilità. 2.~~5.~~**4**. **L'incaricato comunica al Sindaco la causa di incompatibilità sopravvenuta.** Il Sindaco ~~contesta all'interessato la causa~~

2.1.d., 2.1.e. si trasforma in causa d'incompatibilità. 2.5. Il Sindaco contesta all'interessato la causa d'incompatibilità sopraggiunta in corso di mandato con termine a difesa di cinque giorni per produrre memorie e documenti e con termine di quindici giorni per rimuovere la causa stessa, decorsi inutilmente i quali il Sindaco revoca in danno dell'interessato la precedente nomina o designazione alla carica e provvede senz'indugio alla nuova nomina o designazione alla carica stessa. 2.6. Per ogni procedura di nomina o designazione gli uffici della Città di Torino predispongono il facsimile di domanda ove sono indicate tutte le cause d'impedimento alla nomina o designazione previste dalla presente deliberazione e dalla disciplina all'epoca vigente con l'indicazione delle relative disposizioni d'interesse.	~~d'incompatibilità sopraggiunta in corso di mandato con~~ **gli assegna un** termine ~~a difesa~~ di cinque giorni per produrre memorie e documenti e ~~con~~ **un** termine di quindici giorni per rimuovere la causa stessa, decorsi inutilmente i quali il Sindaco revoca in danno dell'interessato la precedente nomina o designazione alla carica e provvede senz'indugio alla nuova nomina o designazione alla carica stessa. 2.**5**. Per ~~ogni~~ **la** procedura di nomina o designazione gli uffici della Città di Torino predispongono il facsimile di domanda ove sono indicate tutte le cause d'impedimento alla nomina o designazione previste dalla presente deliberazione e dalla ~~disciplina all'epoca vigente con l'indicazione delle relative disposizioni d'interesse.~~ **legge.**
ART. 3 - Ulteriori limiti alla nomina o designazione 3.1. Per le nomine o designazioni di rappresentanti della Città di Torino in collegi sindacali o dei revisori di enti, aziende o istituzioni di cui al paragrafo 1.1. l'interessato deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al momento di presentazione della domanda. 3.2. La stessa persona può essere nominata o designata quale rappresentante della Città di Torino al massimo in due enti, aziende o istituzioni di cui al paragrafo 1.1., che	**ART. 3 - Ulteriori limiti alla nomina o designazione** 3.1. Per le nomine o designazioni di rappresentanti della Città di Torino in collegi sindacali o dei revisori di **società,** enti, aziende o istituzioni di cui al paragrafo 1.1. l'interessato deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al momento di presentazione della domanda. 3.2. La stessa persona può essere nominata o designata quale rappresentante della Città di Torino al massimo in due **società,** enti, aziende o istituzioni di cui al paragrafo 1.1., che riconoscano un emolumento per la carica ricoperta, partecipate dalla Città

riconoscano un emolumento per la carica ricoperta, partecipate dalla Città stessa. In ogni caso, all'atto d'accettazione della carica successiva alla prima l'amministratore interessato deve dichiarare alla Città di Torino la scelta di uno solo degli emolumenti, se previsti, rinunciando espressamente agli altri. S'applica il precedente paragrafo 2.3. per il caso di cumulo degli emolumenti in violazione di tale scelta dichiarata al Comune.	stessa. In ogni caso, all'atto d'accettazione della carica successiva alla prima l'amministratore interessato deve dichiarare alla Città di Torino la scelta di uno solo degli emolumenti, se previsti, rinunciando espressamente agli altri. Si applica il precedente paragrafo 2.~~3~~**2**. per il caso di cumulo degli emolumenti in violazione di tale scelta dichiarata al Comune.
ART. 4 - Presentazione delle candidature 4.1. Entro il 15 gennaio ed entro il 15 luglio di ciascun anno la Città di Torino pubblica l'elenco delle nomine e designazioni da effettuare nel semestre successivo, ferma restando la pubblicazione di elenchi suppletivi per le nomine e designazioni che si rendano necessarie nel corso dell'anno. 4.2. La pubblicazione degli elenchi deve essere effettuata sull'Albo Pretorio on line della Città di Torino, nonché sul sito web della Città di Torino con avviso messo "in evidenza". Per dare maggiore pubblicità agli avvisi, la Città può procedere alla pubblicazione di manifesti presso le sedi circoscrizionali e le bacheche cittadine esistenti sul territorio. 4.3. Gli elenchi devono contenere: a. la denominazione dell'ente, azienda o istituzione e l'indicazione della carica per cui occorre procedere alla nomina o designazione, nonché la descrizione del relativo profilo orientativo delle funzioni, competenze e capacità professionali ritenute utili per lo svolgimento dell'incarico; b. i requisiti per la nomina o designazione;	**ART. 4 - Presentazione delle candidature** 4.1. ~~Entro il 15 gennaio ed entro il 15 luglio di ciascun anno~~ **L**a Città di Torino pubblica ~~l'elenco delle~~ **annualmente un avviso contenente l'elenco delle designazioni che nell'anno devono essere effettuate. Tale avviso è finalizzato a formare elenchi pubblici di candidature da cui attingere per le nomine e le designazioni.** ~~nel semestre successivo, ferma restando la pubblicazione di elenchi suppletivi per le nomine e designazioni che si rendano necessarie nel corso dell'anno.~~ 4.2. La pubblicazione degli elenchi deve essere effettuata sull'Albo Pretorio on line della Città di Torino, nonché sul sito web della Città di Torino con avviso messo "in evidenza". ~~Per dare maggiore pubblicità agli avvisi, la Città può procedere alla pubblicazione di manifesti presso le sedi circoscrizionali e le bacheche cittadine esistenti sul territorio~~. 4.3. Gli elenchi devono contenere: a. la denominazione della **società,** ente, azienda o istituzione e l'indicazione della carica per ~~cui occorre procedere alla~~ **la** nomina o designazione; ~~nonché la descrizione del relativo profilo orientativo delle funzioni~~, ~~competenze e capacità professionali ritenute utili per lo~~

c. la data entro cui deve essere presentata la proposta di candidatura;	~~svolgimento dell'incarico;~~ b. i requisiti per la nomina o designazione; ~~c. la data entro cui deve essere presentata la proposta di candidatura~~
d. il compenso e/o il rimborso spese per lo svolgimento delle funzioni connesse alla carica d'interesse e la sintesi degli atti costitutivi e degli eventuali patti parasociali dell'ente, azienda o istituzione, anche mediante link alle pagine del sito web della Città di Torino dedicate alle nomine (sezione Giunta Comunale) oppure del sito web del relativo ente, azienda o istituzione.	~~d.~~**c**. il compenso e/o il rimborso spese per lo svolgimento delle funzioni connesse alla carica d'interesse e la sintesi degli atti costitutivi e degli eventuali patti parasociali della **società,** ente, azienda o istituzione, anche mediante link alle pagine del sito web della Città di Torino dedicate alle nomine (sezione Giunta Comunale) oppure del sito web del**la** relativ**a società**, ente, azienda o istituzione.
4.4. La pubblicità è garantita anche da apposita conferenza stampa.	~~4.4. La pubblicità è garantita anche da apposita conferenza stampa~~
4.5. Le candidature per le nomine e le designazioni possono essere presentate da singoli candidati unicamente attraverso il modulo predisposto dall'ufficio nomine e reso disponibile sul sito web della Città di Torino. E' possibile presentare fino ad un massimo di tre candidature per anno solare per le cariche retribuite, fatta eccezione per quelle nei collegi sindacali o dei revisori.	4.**4**. Le candidature per le nomine e le designazioni possono essere presentate da singoli candidati unicamente attraverso ~~il modulo predisposto~~ **le modalità definite** dall'ufficio nomine e res~~o~~**e pubbliche nell'avviso.** ~~disponibile sul sito web della Città di Torino. E' possibile presentare fino ad un massimo di tre candidature per anno solare per le cariche retribuite, fatta eccezione per quelle nei collegi sindacali o dei revisori~~
4.6. Tale modulo si compone di un facsimile di domanda di partecipazione e di un facsimile di curriculum vitae secondo il formato europeo.	~~4.6. Tale modulo si compone di un facsimile di domanda di partecipazione e di un facsimile di curriculum vitae secondo il formato europeo.~~
4.7. Le candidature dovranno essere accompagnate da una lettera motivazionale in cui il candidato illustra sinteticamente le ragioni per cui ritiene di avere i requisiti idonei per ricoprire la posizione richiesta e le sue personali aspirazioni.	~~4.7.~~**5**. Le candidature dovranno essere accompagnate **dal curriculum e potranno essere corredate anche** da una lettera motivazionale in cui il candidato illustra sinteticamente le ragioni per cui ritiene di avere i requisiti idonei per ricoprire la posizione richiesta e le sue personali aspirazioni. ~~4.8. Gli interessati possono integrare la propria candidatura con non più di n. 2~~

4.8. Gli interessati possono integrare la propria candidatura con non più di n. 2 lettere di referenza sottoscritte esclusivamente da persone fisiche di comprovata competenza ed autorevolezza nelle materie cui la nomina si riferisce. La sottoscrizione delle singole lettere da parte di più persone comporta l'immediata esclusione dalla procedura di nomina del candidato. 4.9. Le candidature sono indirizzate al Sindaco ed accompagnate da una fotocopia di documento di identità in corso di validità. 4.10. Le candidature sono spedite alla Città di Torino unicamente in forma telematica, mediante posta elettronica certificata.	~~lettere di referenza sottoscritte esclusivamente da persone fisiche di comprovata competenza ed autorevolezza nelle materie cui la nomina si riferisce. La sottoscrizione delle singole lettere da parte di più persone comporta l'immediata esclusione dalla procedura di nomina del candidato.~~ 4.~~9.~~**6**. Le candidature sono indirizzate al Sindaco ed accompagnate da una fotocopia di documento di identità in corso di validità. 4.~~10.~~**7**. Le candidature sono spedite alla Città di Torino unicamente in forma telematica, mediante posta elettronica certificata.
Art. 5 - Valutazione delle candidature 5.1. Almeno dieci giorni prima di procedere alla nomina o designazione il Sindaco invia al Presidente del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo una nota ove individua il nome del candidato alla carica prescelto allegando la dichiarazione di disponibilità di quest'ultimo, corredata di curriculum vitae e delle eventuali lettere di referenza. I curricula e le eventuali lettere di referenza di tutti i candidati sono altresì pubblicati sul sito web della Città di Torino al momento della presentazione della domanda. Il candidato può, in qualunque momento, rinunciare alla domanda già presentata. In tal caso il curriculum ed ogni altra documentazione prodotta viene resa non più visibile sul sito web della Città di Torino.	**ART. 5 - Valutazione delle candidature** 5.1 ~~Almeno dieci giorni prima di procedere alla nomina o designazione il Sindaco invia al Presidente del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo una nota ove individua il nome del candidato alla carica prescelto allegando la dichiarazione di disponibilità di quest'ultimo, corredata di curriculum vitae e delle eventuali lettere di referenza. I curricula e le eventuali lettere di referenza di tutti i candidati sono altresì pubblicati sul sito web della Città di Torino al momento della presentazione della domanda. Il candidato può, in qualunque momento, rinunciare alla domanda già presentata. In tal caso il curriculum ed ogni altra documentazione prodotta viene resa non più visibile sul sito web della Città di Torino.~~ **Il Sindaco sceglie il soggetto da incaricare fra un elenco di candidati i quali si iscrivono nell'elenco pubblico**

	della Città di Torino, presentano la propria candidatura con allegato curriculum e attestano tramite autocertificazioni il possesso dei requisiti per l'incarico. Il Sindaco individua l'incaricato tenuto conto fra l'altro dei seguenti criteri: a. rappresentanza di genere; b. competenza ed attinenza del curriculum vitae rispetto al profilo della carica, anche in relazione all'età anagrafica ed all'anzianità professionale del candidato, preferendo a parità di requisiti il candidato più giovane di età; c. indipendenza ed assenza di conflitti d'interesse. Il Sindaco esprime le ragioni di preferenza del candidato proposto in ragione degli indicati criteri quand'anche l'interessato sia l'unico partecipante al procedimento.
5.2. Viene istituita una Commissione, costituita dal Segretario Generale, che la presiede, dal Direttore Direzione Partecipazioni Comunali e da un Dirigente Avvocato, con il compito di svolgere l'istruttoria relativa alle candidature presentate per ogni incarico, con riferimento alla verifica della insussistenza di cause di incompatibilità e di altri impedimenti alla nomina o designazione di cui al precedente articolo 2, nonché del possesso dei requisiti per la nomina richiesti dallo Statuto dell'ente.	5.2 E' ~~Viene~~ istituita una Commissione, costituita dal Segretario Generale, che la presiede, dal Direttore ~~Direzione~~ alle Partecipazioni Comunali e ~~un Dirigente Avvocato~~ **dal Direttore dell'Avvocatura**, con il compito di svolgere l'istruttoria relativa ~~alle candidature presentate per ogni incarico~~ **al candidato individuato alla carica da parte del Sindaco**, con riferimento alla verifica della insussistenza di cause di incompatibilità e di altri impedimenti alla nomina o designazione di cui al precedente articolo 2, nonché del possesso dei requisiti per la nomina richiesti dallo Statuto dell'ente
5.3. La Commissione trasmetterà al Sindaco un elenco degli idonei, nell'ambito del quale egli sceglierà, tenuto conto fra l'altro dei seguenti criteri:	5.3. La Commissione ~~trasmetterà~~ **riferisce** al Sindaco **l'esito dell'istruttoria con apposito verbale prima della nomina o designazione.** ~~un elenco degli idonei,~~

a. rappresentanza di genere; b. competenza ed attinenza del curriculum vitae rispetto al profilo della carica, anche in relazione all'età anagrafica ed all'anzianità professionale del candidato, preferendo a parità di requisiti il candidato più giovane di età; c. indipendenza ed assenza di conflitti d'interesse.	~~nell'ambito del quale~~ ~~egli sceglierà, tenuto conto fra l'altro dei seguenti criteri:~~ ~~a. rappresentanza di genere;~~ ~~b. competenza ed attinenza del curriculum vitae rispetto al profilo della carica, anche in relazione all'età anagrafica ed all'anzianità professionale del candidato, preferendo a parità di requisiti il candidato più giovane di età;~~ ~~c. indipendenza ed assenza di conflitti d'interesse.~~
5.4. Il Sindaco esprime le ragioni di preferenza del candidato proposto in ragione degli indicati criteri quand'anche l'interessato sia l'unico partecipante al procedimento.	~~5.4. Il Sindaco esprime le ragioni di preferenza del candidato proposto in ragione degli indicati criteri quand'anche l'interessato sia l'unico partecipante al procedimento.~~
5.5. La Conferenza dei Capigruppo procede all'audizione pubblica del candidato o dei candidati proposto/i dal Sindaco per le nomine/designazioni da effettuarsi in società e in enti con uno dei due valori tra il totale attivo dello stato patrimoniale e il totale del valore della produzione ove presente si rivelino superiori a Euro 250.000,00. L'audizione si svolge previa presentazione del candidato da parte del Sindaco o suo delegato. La calendarizzazione delle audizioni è di competenza dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio nel termine di dieci giorni dalla comunicazione del/dei nominativo/i da parte del Sindaco. E' possibile procedere nella stessa giornata anche a più audizioni per più enti, purché in sedute diverse. Il pubblico potrà rivolgere ai candidati unicamente le domande che avrà fatto pervenire all'Ufficio di Presidenza almeno due giorni prima dell'audizione. Le sedute delle audizioni saranno registrate in video e/o audio e ove possibile trasmesse in diretta video e/o audio come avviene per le sedute del Consiglio Comunale. La Conferenza dei Capigruppo può	5.**4**. La Conferenza dei Capigruppo, **informata dal Sindaco, può** procede**re**, **entro 10 giorni,** all'audizione pubblica del candidato **ai sensi dell'art. 82, comma 3, del regolamento del Consiglio comunale. Scaduto il termine di 10 giorni senza che si sia proceduto all'audizione, il Sindaco nomina.** ~~o dei candidati proposto/i dal Sindaco per le nomine/designazioni da effettuarsi in società e in enti con uno dei due valori tra il totale attivo dello stato patrimoniale e il totale del valore della produzione ove presente si rivelino superiori a Euro 250.000,00. L'audizione si svolge previa presentazione del candidato da parte del Sindaco o suo delegato.~~ ~~La calendarizzazione delle audizioni è di competenza dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio nel termine di dieci giorni dalla comunicazione del/dei nominativo/i da parte del Sindaco. E' possibile procedere nella stessa giornata anche a più audizioni per più enti, purché in sedute diverse. Il pubblico potrà rivolgere ai candidati unicamente le domande che avrà fatto~~

procedere all'audizione anche dei candidati proposti in tutti gli altri enti; in questi casi non si applica la disciplina di cui al capoverso precedente.	~~pervenire all'Ufficio di Presidenza almeno due giorni prima dell'audizione.~~ ~~Le sedute delle audizioni saranno registrate in video e/o audio e ove possibile trasmesse in diretta video e/o audio come avviene per le sedute del Consiglio Comunale.~~ ~~La Conferenza dei Capigruppo può procedere all'audizione anche dei candidati proposti in tutti gli altri enti; in questi casi non si applica la disciplina di cui al capoverso precedente.~~
5.6. Ove siano più d'uno i rappresentanti della Città di Torino nell'ente, azienda o istituzione di cui al paragrafo 1.1., il Sindaco effettua la nomina o designazione d'interesse in modo che sia comunque assicurata una percentuale non inferiore al 33% di rappresentanti della Città di Torino per ciascun genere.	5.**5** ~~Ove siano più d'uno i rappresentanti della Città di Torino nell'ente, azienda o istituzione di cui al paragrafo 1.1., il Sindaco effettua la nomina o designazione d'interesse in modo che sia comunque assicurata una percentuale non inferiore al 33% di rappresentanti della Città di Torino per ciascun genere.~~ **Il Sindaco attua le norme sulle pari opportunità garantendo l'equilibrio di genere nelle nomine degli enti di cui all' art.1.1 per i quali dispone della totalità delle nomine e promuove analoga attuazione negli enti partecipati, oltre che dalla Città, anche da altri soggetti titolari di nomine .**
5.7. Gli atti finali del Sindaco di nomina o designazione sono motivati anzitutto in ragione dei criteri di cui al paragrafo 5.2., nonché pubblicati all'Albo pretorio secondo le norme stabilite dalla disciplina vigente.	~~5.7. Gli atti finali del Sindaco di nomina o designazione sono motivati anzitutto in ragione dei criteri di cui al paragrafo 5.2., nonché pubblicati all'Albo pretorio secondo le norme stabilite dalla disciplina vigente.~~
ART. 6 - Doveri dei rappresentati della Città di Torino	**ART. 6 - Doveri dei rappresentati della Città di Torino**
6.1. *(revocato)*	~~6.1. *(revocato)*~~
6.2. *(revocato)*	~~6.2. *(revocato)*~~
6.3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 735,	**6.1**. Ai sensi dell'articolo 1, comma 735,

Legge n. 296 del 2006, i rappresentanti della Città di Torino in società sono tenuti a comunicare all'Ufficio Nomine della Città di Torino, entro trenta giorni dal conferimento dell'incarico, il relativo compenso ai fini della pubblicazione nel sito web dell'Amministrazione Comunale. I rappresentanti sono tenuti altresì a comunicare la previsione di rimborsi spese. 6.4. I rappresentanti della Città di Torino presentano, contestualmente all'approvazione del bilancio dell'ente ove sono stati nominati o designati o qualora il Sindaco o il Consiglio Comunale attraverso la Conferenza dei Capigruppo ne facciano richiesta scritta, una relazione sull'attività svolta e sull'andamento dell'ente. La mancata presentazione della relazione può costituire giusto motivo di revoca dell'incarico. 6.5. Nello svolgimento delle proprie funzioni i rappresentanti della Città di Torino in aziende pubbliche, enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza tengono conto degli indirizzi eventualmente approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. 6.6. Gli enti, aziende ed istituzioni di cui al paragrafo 1.1. ed i rappresentanti in esse della Città di Torino s'attengono ai principi ed alle norme del presente regolamento ove compatibili per tutte le nomine o designazioni da effettuare in ulteriori organizzazioni da queste dipendenti, controllate, vigilate o comunque ad esse collegate, in particolare garantendo che le scelte dei candidati siano motivate espressamente negli atti previsti dai rispettivi ordinamenti ed avvengano, in ragione degli indicati criteri di rappresentanza di genere, competenza ed	Legge n. 296 del 2006, i rappresentanti della Città di Torino in società sono tenuti a comunicare all'Ufficio Nomine della Città di Torino, entro trenta giorni dal conferimento dell'incarico, il relativo compenso ai fini della pubblicazione nel sito web dell'Amministrazione Comunale. I rappresentanti sono tenuti altresì a comunicare la previsione di rimborsi spese. 6.**2**. I rappresentanti della Città di Torino presentano, contestualmente all'approvazione del bilancio dell'ente ove sono stati nominati o designati o qualora il Sindaco o il Consiglio Comunale attraverso la Conferenza dei Capigruppo ne facciano richiesta scritta, una relazione sull'attività svolta e sull'andamento dell'ente. La mancata presentazione della relazione può costituire giusto motivo di revoca dell'incarico. **6.3**. Nello svolgimento delle proprie funzioni i rappresentanti della Città di Torino in aziende pubbliche, enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza tengono conto degli indirizzi eventualmente approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. 6.**4 Le s**ocietà, enti, aziende ed istituzioni di cui al paragrafo 1.1. ed i rappresentanti in esse della Città di Torino si attengono ai principi ed alle norme del presente regolamento ove compatibili per tutte le nomine o designazioni da effettuare in ulteriori organizzazioni da queste dipendenti, controllate, vigilate o comunque ad esse collegate, in particolare garantendo che le scelte dei candidati siano motivate espressamente negli atti previsti dai rispettivi ordinamenti ed avvengano, in ragione degli indicati criteri di rappresentanza di genere, competenza ed attinenza del curriculum vitae al profilo di carica, comunicando al Sindaco, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai

attinenza del curriculum vitae al profilo di carica, comunicando al Sindaco, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo gli atti espressi e motivati di scelta entro quindici giorni dalla loro adozione, decorsi inutilmente i quali il rappresentante della Città di Torino che abbia determinato o concorso a determinare la violazione a tale dovere di comunicazione può essere revocato. 6.7. I rappresentanti della Città di Torino negli enti, aziende ed istituzioni di cui al paragrafo 1.1. sono assoggettati agli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge. 6.8. Al fine di garantire adeguata pubblicità alle procedure di nomina e designazione le organizzazioni di cui al paragrafo 1.1. comunicano entro il 15 gennaio ed entro il 15 luglio di ciascun anno al Sindaco, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo l'elenco delle nomine di cui al paragrafo 6.6. che dovranno essere effettuate nel successivo semestre indicando esplicitamente anche il soggetto cui compete la nomina ed ogni altro dato di interesse tra cui gli eventuali compensi o rimborsi spese ove previsti. Tali informazioni devono essere rese immediatamente disponibili sul sito web della Città di Torino in apposita sezione dedicata. A nomina avvenuta gli enti, aziende ed istituzioni di cui al paragrafo 1.1. danno apposita comunicazione al Sindaco, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo.	Capigruppo gli atti espressi e motivati di scelta entro quindici giorni dalla loro adozione, decorsi inutilmente i quali il rappresentante della Città di Torino che abbia determinato o concorso a determinare la violazione a tale dovere di comunicazione può essere revocato. 6.**5**. I rappresentanti della Città di Torino ne**lle società,** enti, aziende ed istituzioni di cui al paragrafo 1.1. sono assoggettati agli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge. 6.**6**. Al fine di garantire adeguata pubblicità alle procedure di nomina e designazione le organizzazioni di cui al paragrafo 1.1. comunicano entro il 15 gennaio ed entro il 15 luglio di ciascun anno al Sindaco, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo l'elenco delle nomine di cui al paragrafo 6.6. che dovranno essere effettuate nel successivo semestre indicando esplicitamente anche il soggetto cui compete la nomina ed ogni altro dato di interesse tra cui gli eventuali compensi o rimborsi spese ove previsti. Tali informazioni devono essere rese immediatamente disponibili sul sito web della Città di Torino in apposita sezione dedicata. A nomina avvenuta **le società,** enti, aziende ed istituzioni di cui al paragrafo 1.1. danno apposita comunicazione al Sindaco, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo.

ART. 7 – Revoca e dimissioni	**ART. 7 – Revoca e dimissioni**
7.1. Il Sindaco può revocare le persone nominate o designate: a. nei casi disciplinati nei precedenti articoli 2, 3 e 6; b. per perdita di uno dei requisiti soggettivi previsti per la nomina o designazione; c. per comportamenti contraddittori o omissivi, o reiterate inottemperanze agli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale per aziende pubbliche, enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza; d. al venir meno del rapporto fiduciario con il Sindaco.	7.1. Il Sindaco può revocare le persone nominate o designate: a. nei casi disciplinati nei precedenti articoli 2, 3 e 6; b. per perdita di uno dei requisiti soggettivi previsti per la nomina o designazione; c. per comportamenti contraddittori o omissivi, o reiterate inottemperanze agli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale per aziende pubbliche, enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza; d. al venir meno del rapporto fiduciario con il Sindaco.
7.2. Il procedimento di revoca è avviato con comunicazione scritta all'interessato cui devono essere contestati espressamente fatti e possibili motivi di revoca, comunque concedendo un termine a difesa non inferiore a 15 giorni per produrre memorie e documenti.	7.2. Il procedimento di revoca è avviato con comunicazione scritta all'interessato cui devono essere contestati espressamente fatti e possibili motivi di revoca, comunque concedendo un termine a difesa non inferiore a 15 giorni per produrre memorie e documenti.
7.3. Il procedimento di revoca si conclude nei successivi 15 giorni con provvedimento espresso ove il Sindaco illustra i fatti e le ragioni della decisione infine adottata, quand'anche essa non sia di revoca.	7.3. Il procedimento ~~di revoca~~ si conclude nei successivi 15 giorni con provvedimento espresso. ~~ove il Sindaco illustra i fatti e le ragioni della decisione infine adottata, quand'anche essa non sia di revoca.~~
7.4. Di ogni provvedimento del Sindaco è data immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo, con pubblicazione all'Albo pretorio secondo la disciplina vigente.	7.4. Di ogni provvedimento del Sindaco è data immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo, con pubblicazione all'Albo pretorio secondo la disciplina vigente.
7.5. Quando un rappresentante della Città rassegna le dimissioni, il Sindaco ne deve dare immediata informazione al Presidente del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo.	7.5. Quando un rappresentante della Città rassegna le dimissioni, il Sindaco ne deve dare immediata informazione al Presidente del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo.

ART. 8 – Forme di pubblicità 8.1. La Città di Torino pubblica sul proprio sito web istituzionale i dati relativi agli enti, aziende ed istituzioni partecipate, sovvenzionate o sottoposte a vigilanza ed ai soggetti in essi nominati o designati.	**ART. 8 – Forme di pubblicità** 8.1. La Città di Torino pubblica sul proprio sito web istituzionale i dati relativi a **società,** enti, aziende ed istituzioni partecipate, sovvenzionate o sottoposte a vigilanza ed ai soggetti in essi nominati o designati. **ART. 9 - Disposizioni transitorie** **9.1 In via transitoria gli elenchi per le nomine e designazioni già pubblicati confluiscono automaticamente nei nuovi elenchi .**

N. 347

CITTA' DI TORINO
SERVIZIO CENTRALE CONSIGLIO COMUNALE
RACCOLTA DEI REGOLAMENTI MUNICIPALI

INDIRIZZI PER LA NOMINA, LA DESIGNAZIONE E LA REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA CITTÀ PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 22 dicembre 2011 (mecc. 2011 05182/002) esecutiva dall'8 gennaio 2012. Modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale in data 24 febbraio 2014 (mecc. 2013 07429/002) esecutiva dal 10 marzo 2014 e 20 dicembre 2017 (mecc. 2017 05275/002) esecutiva dal 2 gennaio 2018.

1. Ambito d'applicazione

1.1. Gli indirizzi di seguito definiti si applicano a tutti i procedimenti di nomina, designazione e revoca di rappresentanti della Città di Torino in società, enti, aziende speciali, istituzioni, consorzi, associazioni tra comuni, società di capitali e consortili, istituti di credito e loro enti di controllo o fondazioni, università, politecnici, teatri, musei, istituzioni culturali, fondazioni culturali (d'ora in poi nel testo società, enti, aziende ed istituzioni) ad eccezione dei seguenti casi:

a. ove la persona da nominare o designare sia già espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione;
b. ove si tratti di nominare, designare o revocare una persona in comitati, gruppi di lavoro, commissioni o simili operanti all'interno dell'Amministrazione comunale;
c. nei casi previsti dall'articolo 51, comma 9, Statuto della Città di Torino, in particolare ove la Città di Torino aderisca ad enti senza fini di lucro o concorra ad istituire gli stessi e lo statuto di tali enti preveda espressamente il conferimento della carica di presidente o amministratore al Sindaco o agli Assessori in connessione al loro mandato elettivo.

1.2. Al decorrere di quattro anni e sei mesi dalla proclamazione, il Sindaco non può procedere ad alcuna nomina o designazione, salvo che ciò sia in contrasto con norme di legge o che il mancato esercizio delle facoltà di nomina/designazione ne comporti la perdita.

2. Impedimenti alla nomina o designazione

2.1. Ferme le specifiche cause ex lege d'impedimento alla nomina o designazione, non possono essere nominati o designati quali rappresentanti della Città di Torino presso enti, aziende ed istituzioni coloro i quali:

a. ~~versino nelle condizioni di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità previste per la carica di consigliere comunale secondo le norme della disciplina vigente in quanto applicabili~~ *(lo abroghiamo perché gli incaricati non sono consiglieri)*
a) abbiano ricoperto cariche, quali rappresentanti della Città di Torino, per due mandati ~~anche non~~ completi e consecutivi nella società, ente, azienda o istituzione per cui si deve procedere alla nomina o designazione, escluse quelle indicate al Titolo III del D.Lgs. 267/2000, prima che non siano passati due anni dalla cessazione dell'ultimo incarico;
b. ~~c.~~ siano componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività de~~gli~~lle società, enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina o designazione, salvo la rimozione della causa;
c ~~d.~~ si trovino in condizioni di conflitto d'interesse rispetto all'incarico, avendo, per le attività esercitate, interessi direttamente o indirettamente in contrasto con quelli della società, ente,

azienda o istituzione cui si riferisce la nomina o designazione;

e. ~~siano in qualsiasi modo in rapporto di dipendenza, partecipazione o collaborazione contrattuale o professionale con l'ente, azienda o istituzione cui si riferisce la nomina o designazione~~.

2.2. ~~Il sopraggiungere in corso di mandato di una causa d'incandidabilità indicata al precedente paragrafo 2.1.a. comporta la revoca della relativa nomina o designazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 58, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267; il Sindaco provvede senz'indugio alla nuova nomina e designazione alla carica d'interesse.~~

2.2. Ove l'interessato abbia taciuto l'esistenza di una preesistente causa d'impedimento alla nomina o designazione, il Sindaco - previa contestazione e concessione di un termine a difesa per produrre memorie e documenti non inferiore a cinque giorni - revoca in danno dell'interessato la precedente nomina o designazione alla carica e provvede senz'indugio alla nuova nomina o designazione alla carica stessa.

2.4. Ove sopraggiunta in corso di mandato, una causa d'impedimento alla nomina o designazione prevista ai precedenti paragrafi ~~2.1.a.,~~ 2.1.b., 2.1.c., ~~2.1.d.,2.1.e. si trasformainè causa~~ determina incompatibilità.

2.5. L'incaricato comunica al Sindaco la causa di incompatibilità sopravvenuta. Il Sindaco gli assegna ~~contesta all'interessato la causa d'incompatibilità sopraggiunta in corso di mandato con~~ un termine ~~a difesa~~ di cinque giorni per produrre memorie e documenti e ~~con~~ un termine di quindici giorni per rimuovere la causa stessa, decorsi inutilmente i quali il Sindaco revoca in danno dell'interessato la precedente nomina o designazione alla carica e provvede senz'indugio alla nuova nomina o designazione alla carica stessa.

2.6. Per ~~ogni~~ la procedura di nomina o designazione gli uffici della Città di Torino predispongono il facsimile di domanda ove sono indicate tutte le cause d'impedimento alla nomina o designazione previste dalla presente deliberazione e dalla legge.~~e dalla disciplina all'epoca vigente con l'indicazione delle relative disposizioni d'interesse.~~

3. Ulteriori limiti alla nomina o designazione

3.1. Per le nomine o designazioni di rappresentanti della Città di Torino in collegi sindacali o dei revisori di società ,enti, aziende o istituzioni di cui al paragrafo 1.1. l'interessato deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili al momento di presentazione della domanda.

3.2. La stessa persona può essere nominata o designata quale rappresentante della Città di Torino al massimo in due società ,enti, aziende o istituzioni di cui al paragrafo 1.1., che riconoscano un emolumento per la carica ricoperta, partecipate dalla Città stessa. In ogni caso, all'atto d'accettazione della carica successiva alla prima l'amministratore interessato deve dichiarare alla Città di Torino la scelta di uno solo degli emolumenti, se previsti, rinunciando espressamente agli altri. S'applica il precedente paragrafo 2.2. per il caso di cumulo degli emolumenti in violazione di tale scelta dichiarata al Comune.

4. Presentazione delle candidature

4.1. ~~Entro il 15 gennaio ed entro il 15 luglio di ciascun anno la~~ La Città di Torino pubblica annualmente un avviso contenente l'elenco delle designazioni che nell'anno devono essere effettuate. Tale avviso è finalizzato a formare elenchi pubblici di candidature da cui attingere ~~l'elenco delle~~ per le nomine e le designazioni. ~~nel semestre successivo, ferma restando la~~

~~pubblicazione di elenchi suppletivi per le nomine e designazioni che si rendano necessarie nel corso dell'anno.~~

4.2. La pubblicazione degli elenchi deve essere effettuata sull'Albo Pretorio on line della Città di Torino, nonché sul sito web della Città di Torino con avviso messo "in evidenza".

~~Per dare maggiore pubblicità agli avvisi, la Città può procedere alla pubblicazione di manifesti presso le sedi circoscrizionali e le bacheche cittadine esistenti sul territorio.~~

4.3. Gli elenchi devono contenere:

a. la denominazione della società, ente, azienda o istituzione e l'indicazione della carica ~~cui occorreprocedere alla~~ per la nomina o designazione~~;, nonché la descrizione del relativo profilo orientativo delle funzioni, competenze e capacità professionali ritenute utili per lo svolgimento dell'incarico;~~

b. i requisiti per la nomina o designazione;

~~c.~~ ~~la data entro cui deve essere presentata la proposta di candidatura~~;

d. il compenso e/o il rimborso spese per lo svolgimento delle funzioni connesse alla carica d'interesse e la sintesi degli atti costitutivi e degli eventuali patti parasociali della società, 'ente, azienda o istituzione, anche mediante link alle pagine del sito web della Città di Torino dedicate alle nomine (sezione Giunta Comunale) oppure del sito web del relativo ente, azienda o istituzione.

~~4.4~~. ~~La pubblicità è garantita anche da apposita conferenza stampa.~~

4.5. Le candidature per le nomine e le designazioni possono essere presentate da singoli candidati unicamente attraverso ~~il modulo predisposto~~le modalità definite dall'ufficio nomine ~~e~~ rese pubbliche nell'avviso.~~reso disponibile sul sito web della Città di Torino. E' possibile presentare fino ad un massimo di tre candidature per anno solare per le cariche retribuite, fatta eccezione per quelle nei collegi sindacali o dei revisori.~~

~~4.6. Tale modulo si compone di un facsimile di domanda di partecipazione e di un facsimile di curriculum vitae secondo il formato europeo.~~

~~4~~.7. Le candidature dovranno essere accompagnate dal curriculum e potranno essere corredate anche da una lettera motivazionale in cui il candidato illustra sinteticamente le ragioni per cui ritiene di avere i requisiti idonei per ricoprire la posizione richiesta e le sue personali aspirazioni.

4.8. ~~Gli interessati possono integrare la propria candidatura con non più di n. 2 lettere di referenza sottoscritte esclusivamente da persone fisiche di comprovata competenza ed autorevolezza nelle materie cui la nomina si riferisce. La sottoscrizione delle singole lettere da parte di più persone comporta l'immediata esclusione dalla procedura di nomina del candidato.~~

4.9. Le candidature sono indirizzate al Sindaco ed accompagnate da una fotocopia di documento di identità in corso di validità.

4.10. Le candidature sono spedite alla Città di Torino unicamente in forma telematica, mediante posta elettronica certificata.

5. Valutazione delle candidature

5.1.. ~~Almeno dieci giorni prima di procedere alla nomina o designazione il Sindaco invia al Presidente del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo una nota ove individua il nome del candidato alla carica prescelto allegando la dichiarazione di disponibilità di~~

~~quest'ultimo, corredata di curriculum vitae e delle eventuali lettere di referenza. I curricula e le eventuali lettere di referenza di tutti i candidati sono altresì pubblicati sul sito web della Città di Torino al momento della presentazione della domanda. Il candidato può, in qualunque momento, rinunciare alla domanda già presentata. In tal caso il curriculum ed ogni altra documentazione prodotta viene resa non più visibile sul sito web della Città di Torino.~~

Il Sindaco sceglie il soggetto da incaricare fra un elenco di candidati i quali si iscrivono nell'elenco pubblico della Citta di Torino, presentano la propria candidatura con allegato curriculum e attestano tramite autocertificazioni il possesso dei requisiti per l'incarico. ~~degli idonei, nell'ambito del quale egli sceglierà,~~Il Sindaco individua l'incaricato tenuto conto fra l'altro dei seguenti criteri:

a. rappresentanza di genere;
b. competenza ed attinenza del curriculum vitae rispetto al profilo della carica, anche in relazione all'età anagrafica ed all'anzianità professionale del candidato, preferendo a parità di requisiti il candidato più giovane di età;
c. indipendenza ed assenza di conflitti d'interesse.

Il Sindaco esprime le ragioni di preferenza del candidato proposto in ragione degli indicati criteri quand'anche l'interessato sia l'unico partecipante al procedimento.

5.2 E' ~~Viene~~ istituita una Commissione, costituita dal Segretario Generale, che la presiede, dal Direttore alle Partecipazioni Comunali e dal Direttore dell'Avvocatura ~~un Dirigente Avvocato~~, con il compito di svolgere l'istruttoria relativa ~~alle candidature presentate per~~ al candidato individuato alla carica da parte del Sindaco ~~incarico~~, con riferimento alla verifica della insussistenza di cause di incompatibilità e di altri impedimenti alla nomina o designazione di cui al precedente articolo 2, nonché del possesso dei requisiti per la nomina richiesti dallo Statuto dell'ente.

5.3 La Commissione ~~trasmetterà~~ riferisce al Sindaco con apposito verbale prima della nomina o designazione. ~~un elenco degli idonei, nell'ambito del quale egli sceglierà, tenuto conto fra l'altro dei seguenti criteri:~~

~~a. rappresentanza di genere;~~
~~b. competenza ed attinenza del curriculum vitae rispetto al profilo della carica, anche in relazione all'età anagrafica ed all'anzianità professionale del candidato, preferendo a parità di requisiti il candidato più giovane di età;~~
~~c. indipendenza ed assenza di conflitti d'interesse.~~

~~5.4. Il Sindaco esprime le ragioni di preferenza del candidato proposto in ragione degli indicati criteri quand'anche l'interessato sia l'unico partecipante al procedimento.~~

5.5. La Conferenza dei Capigruppo, informata dal Sindaco, può procedere, entro 10 giorni,all'audizione pubblica del candidato ai sensi dell'art.82, comma 3, del regolamento del Consiglio comunale. Scaduto il termine di 10 giorni senza che si sia proceduto all'audizione, il Sindaco nomina.

~~dell'incaricato dal Sindaco del candidato o dei candidati proposto/i dal Sindaco per le nomine/designazioni da effettuarsi in società e in enti con uno dei due valori tra il totale attivo dello stato patrimoniale e il totale del valore della produzione ove presente si rivelino superiori a Euro 250.000,00. L'audizione si svolge previa presentazione dell'incaricato del candidato da parte del~~

~~Sindaco o suo delegato.~~
~~La calendarizzazione delle audizioni è di competenza dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio nel termine di dieci giorni dalla comunicazione del/dei nominativo/i da parte del Sindaco. E' possibile procedere nella stessa giornata anche a più audizioni per più enti, purché in sedute diverse. Il pubblico potrà rivolgere ai candidati unicamente le domande che avrà fatto pervenire all'Ufficio di Presidenza almeno due giorni prima dell'audizione.~~
~~Le sedute delle audizioni saranno registrate in video e/o audio e ove possibile trasmesse in diretta video e/o audio come avviene per le sedute del Consiglio Comunale.~~
~~La Conferenza dei Capigruppo può procedere all'audizione anche dei candidati proposti in tutti gli altri enti; in questi casi non si applica la disciplina di cui al capoverso precedente.~~

~~5.6. Ove siano più d'uno i rappresentanti della Città di Torino nell'ente, azienda o istituzione di cui al paragrafo 1.1., il Sindaco effettua la nomina o designazione d'interesse in modo che sia comunque assicurata una percentuale non inferiore al 33% di rappresentanti della Città di Torino per ciascun genere.~~ Il Sindaco attua le norme sulle pari opportunità garantendo l'equilibrio di genere nelle nomine degli enti di cui all' art.1.1 per i quali dispone della totalità delle nomine e promuove analoga attuazione negli enti partecipati, oltre che dalla Città, anche da altri soggetti titolari di nomine .

~~5.7. Gli atti finali del Sindaco di nomina o designazione sono motivati anzitutto in ragione dei criteri di cui al paragrafo 5.2., nonché pubblicati all'Albo pretorio secondo le norme stabilite dalla disciplina vigente.~~

6. Doveri dei rappresentanti della Città di Torino

6.1. (revocato)

6.2. (revocato)

6.3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 735, Legge n. 296 del 2006, i rappresentanti della Città di Torino in società sono tenuti a comunicare all'Ufficio Nomine della Città di Torino, entro trenta giorni dal conferimento dell'incarico, il relativo compenso ai fini della pubblicazione nel sito web dell'Amministrazione Comunale. I rappresentanti sono tenuti altresì a comunicare la previsione di rimborsi spese.

6.4. I rappresentanti della Città di Torino presentano, contestualmente all'approvazione del bilancio dell'ente ove sono stati nominati o designati o qualora il Sindaco o il Consiglio Comunale attraverso la Conferenza dei Capigruppo ne facciano richiesta scritta, una relazione sull'attività svolta e sull'andamento dell'ente. La mancata presentazione della relazione può costituire giusto motivo di revoca dell'incarico.

6.5. Nello svolgimento delle proprie funzioni i rappresentanti della Città di Torino in aziende pubbliche, enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza tengono conto degli indirizzi eventualmente approvati dal Consiglio Comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

6.6. Le società ~~Gli~~ ,enti, aziende ed istituzioni di cui al paragrafo 1.1. ed i rappresentanti in esse della Città di Torino s'attengono ai principi ed alle norme del presente regolamento ove compatibili per tutte le nomine o designazioni da effettuare in ulteriori organizzazioni da queste dipendenti, controllate, vigilate o comunque ad esse collegate, in particolare garantendo che le scelte dei candidati siano motivate espressamente negli atti previsti dai rispettivi ordinamenti ed avvengano,

in ragione degli indicati criteri di rappresentanza di genere, competenza ed attinenza del curriculum vitae al profilo di carica, comunicando al Sindaco, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo gli atti espressi e motivati di scelta entro quindici giorni dalla loro adozione, decorsi inutilmente i quali il rappresentante della Città di Torino che abbia determinato o concorso a determinare la violazione a tale dovere di comunicazione può essere revocato.

6.7. I rappresentanti della Città di Torino ~~negli~~ nelle società., enti, aziende ed istituzioni di cui al paragrafo 1.1. sono assoggettati agli obblighi di pubblicazione previsti dalla legge.

6.8. Al fine di garantire adeguata pubblicità alle procedure di nomina e designazione le organizzazioni di cui al paragrafo 1.1. comunicano entro il 15 gennaio ed entro il 15 luglio di ciascun anno al Sindaco, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo l'elenco delle nomine di cui al paragrafo 6.6. che dovranno essere effettuate nel successivo semestre indicando esplicitamente anche il soggetto cui compete la nomina ed ogni altro dato di interesse tra cui gli eventuali compensi o rimborsi spese ove previsti. Tali informazioni devono essere rese immediatamente disponibili sul sito web della Città di Torino in apposita sezione dedicata. A nomina avvenuta ~~gli~~ le società ,enti, aziende ed istituzioni di cui al paragrafo 1.1. danno apposita comunicazione al Sindaco, alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo.

7. Revoca e dimissioni

7.1. Il Sindaco può revocare le persone nominate o designate:

a. nei casi disciplinati nei precedenti articoli 2, 3 e 6;
b. per perdita di uno dei requisiti soggettivi previsti per la nomina o designazione;
c. per comportamenti contraddittori o omissivi, o reiterate inottemperanze agli indirizzi definiti dal Consiglio Comunale per aziende pubbliche, enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza;
d. al venir meno del rapporto fiduciario con il Sindaco.

7.2. Il procedimento di revoca è avviato con comunicazione scritta all'interessato cui devono essere contestati espressamente fatti e possibili motivi di revoca, comunque concedendo un termine a difesa non inferiore a 15 giorni per produrre memorie e documenti.

7.3. Il procedimento ~~di revoca~~ si conclude nei successivi 15 giorni con provvedimento espresso ~~ove il Sindaco illustra i fatti e le ragioni della decisione infine adottata, quand'anche essa non sia di revoca.~~

7.4. Di ogni provvedimento del Sindaco è data immediata comunicazione alla Presidenza del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo, con pubblicazione all'Albo pretorio secondo la disciplina vigente.

7.5. Quando un rappresentante della Città rassegna le dimissioni, il Sindaco ne deve dare immediata informazione al Presidente del Consiglio Comunale ed ai Capigruppo.

8. Forme di pubblicità

8.1. La Città di Torino pubblica sul proprio sito web istituzionale i dati relativi ~~agli~~ alle società enti, aziende ed istituzioni partecipate, sovvenzionate o sottoposte a vigilanza ed ai soggetti in essi nominati o designati.

9. Disposizioni transitorie

9.1 In via transitoria gli elenchi per le nomine e designazioni già pubblicati confluiscono automaticamente nei nuovi elenchi .